



Flash 2014 n. 5

Tel. 06/4821180 Fax. 06/233227051 interno@uglintesa.it
Web: interno.uglintesa.it

RIORDINO PREFETTURE NUOVO INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO BOCCI

Come già anticipato, nella serata di ieri, 22 Gennaio 2014, si è svolto un ulteriore incontro con il Sottosegretario On.le Bocci ed il Capo Gabinetto del Ministro, Prefetto Lamorgese, relativamente ad un piano di riorganizzazione territoriale del Ministero dell'Interno .

In sintesi, come e quali Prefetture tagliare e/o far divenire "macro strutture".

Pur volendo condividere la necessità di un riordino complessivo e di una razionalizzazione del nostro Ministero, notiamo che stranamente si parte dalle Prefetture senza prima aver affrontato **l'eliminazione delle spese improduttive, di strutture inutili e/o sovradimensionate anche negli Uffici centrali ed eventuali sprechi.**

Un piano che rimane, secondo noi, carente di una visione più generale di come riorganizzare la nostra Amministrazione (strutture e organizzazione di PS, carriera prefettizia e Vigili del Fuoco compresi per intenderci) e che appare difficile immaginare asetticamente dal quadro complessivo della presenza dello Stato sul territorio nazionale.

È stato un incontro interlocutorio atteso che la nostra Amministrazione non ha ancora definito una vera e propria bozza di decreto, ma solo indicato alcuni parametri.

Indicatori oggettivi (estensione territoriale, popolazione residente, peculiare configurazione geografica e ambientale, numero Comuni, indice di criminalità, collegamenti, strutture imprenditoriali e alberghiere, ecc..) utili, secondo il nostro vertice politico, ad individuare quale Prefettura possa essere soppressa o sovradimensionata.

Parametri però che abbiamo respinto al mittente, cioè al Sottosegretario, perché inefficaci, per valutarne l'impatto finale sugli Uffici, incompleti di precise misure e soprattutto **carenti delle garanzie per i lavoratori con stipendi da 1.200 euro al mese!**

La nostra O.S. ha ribadito per l'ennesima volta, l'esigenza prioritaria **di rimuovere l'ipotesi di mobilità extra-regionale**, previsto della legge 183/2011, per il solo personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno !

Ed è ora di **ricomprendere anche il personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile dell'Interno nell'area di SPECIALITÀ** che è invece comune a tutte le restanti categorie di personale che prestano servizio nel nostro Ministero.

Per quanto riguarda la legge 121/81 e **la questione dei poliziotti negli Uffici, che alcuni sindacati cominciano ad indicare come un "male assorbibile"**, restiamo fermamente convinti che rimane questione ineliminabile e da affrontare nel complesso del riordino.

Chiare **tutele** per il personale coinvolto e **specialità della nostra carriera** rimangono condizioni pregiudiziali ad una condivisione delle ipotesi di riorganizzazione in corso.

Rimaniamo ora in attesa dello schema di decreto per poter sviluppare un confronto di merito sull'argomento ed aggiornarvi a riguardo.